

Mamma a 360°

Sono Carmen, vi voglio raccontare l'esperienza a 360° che con la mia famiglia abbiamo vissuto. Sono la mamma di Federica, 19 anni e di Francesca, 16 anni, ma anche del fratello cinese Coco ezia di Lizhou, la sorella cinese.

Federica è stata un anno in Cina (2009/10) con il programma Intercultura ed ha vissuto un'esperienza molto bella sia sul lato umano che culturale. Si sente regolarmente con la sua famiglia, nonni compresi. Speriamo in per la prossima primavera di ospitare per qualche giorno Lizhou che verrà in Europa per un master.

Da quando è tornata, l'anno scorso a giugno, in famiglia abbiamo iniziato a parlare della possibilità di accogliere uno studente straniero, per vivere dall'altro punto di vista l'esperienza di Federica, ma abbiamo deciso di aspettare a fare domanda perché non ci sentivamo pronti. Poi all'inizio di quest'anno è arrivata la telefonata di Claudio, un volontario di Intercultura, che ci ha proposto di ospitare Coco, un ragazzo cinese di 16 anni.

Ci siamo sentiti subito molto coinvolti, data la sua nazionalità, e dopo averci pensato un po' abbiamo deciso che volevamo proprio viverla questa esperienza inaspettata. Noi per qualche mese saremmo diventati genitori di un figlio maschio, Federica e Francesca avrebbero avuto un fratello! Così Coco è entrato in famiglia.

Da subito c'è stata grande affinità, Coco si è inserito in famiglia in modo molto silenzioso e discreto ma, dopo poco tempo, è venuto fuori il suo carattere allegro e scherzoso.

Abbiamo trovato velocemente il nuovo equilibrio, è stata una **grande collaborazione da parte di tutti** e non ci sono mai stati problemi di condivisione dello spazio, nemmeno del bagno!!

Tra i ragazzi si è creato un bellissimo rapporto e anche con noi genitori. Mi sono ritrovata a comportarmi con lui veramente come fossi la sua mamma, comprese le "prediche" sullo studio l'ordine della camera le uscite ecc.

E' stata un'esperienza bellissima, molto coinvolgente dal punto di vista affettivo e anche interessante sul piano culturale.

Non avrei mai creduto fosse così facile e piacevole, seppur impegnativo, "aggiungere un posto a tavola". Poi è arrivato il momento del ritorno a casa. Non è stato facile vederlo partire e nemmeno per lui tornare a casa. Ci ha aiutato molto la consapevolezza di

rivederlo a breve, visto che avevamo deciso di fare le nostre vacanze estive in Cina, sia per conoscere la sua famiglia che per conoscere la famiglia di Federica.

La nostra esperienza è stata positiva, penso che abbiamo vissuto in maniera completa l'esperienza che Intercultura offre. E' bello aprire la propria casa a un ragazzo che arriva da un altro paese, permette a tutta la famiglia di conoscere e convivere con una persona che ha una mentalità e un modo di vivere diverso da quello a cui sei abituato, ed è un traguardo e una crescita importante per tutti trovare un nuovo equilibrio familiare. Credo veramente che il rapporto che abbiamo costruito rimarrà vivo nel tempo.

E quest'anno anche Francesca si è iscritta al programma Intercultura, ma lei ha scelto altri paesi, poi vi racconterò.....

Carmen